

CAR SHARING TRENTO società cooperativa

Sede in Trento - Via del Brennero, 98
Codice Fiscale 02130300227 - Rea 202247
P.I.: 02130300227
Capitale Sociale Euro
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Numero Iscrizione Albo Cooperative: DIV-CAL-A200561

Bilancio al 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2012-12-31	2011-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	300	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	300	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	4.141	4.141
Ammortamenti	2.312	1.484
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.829	2.657
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	2.270	2.190
Ammortamenti	972	534
Svalutazioni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.298	1.656
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	0	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	200	200
Totale immobilizzazioni finanziarie	200	200
Totale immobilizzazioni (B)	3.327	4.513
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.121	31.269
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	47.121	31.269
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	12.732	5.612
Totale attivo circolante (C)	59.853	36.881
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	21.456	11.533
Totale attivo	84.936	52.927
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.400	69.400
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0

Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	0
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	0	0
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	0	0
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	0	0
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	0	0
Totale riserve da condono fiscale	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	-1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-38.724	-26.110
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	743	-12.614
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	743	-12.614
Totale patrimonio netto	42.418	30.676
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	93	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.109	21.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.508	500
Totale debiti	36.617	22.251
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	5.808	0
Totale passivo	84.936	52.927

Conti d'ordine		
	2012-12-31	2011-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

Conto economico

	2012-12-31	2011-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.002	46.713
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	579
altri	980	1.093
Totale altri ricavi e proventi	980	1.672
Totale valore della produzione	92.982	48.385
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	200
7) per servizi	59.653	36.511
8) per godimento di beni di terzi	28.976	15.687
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.055	0
b) oneri sociali	552	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	99	0
c) trattamento di fine rapporto	93	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	6	0
Totale costi per il personale	2.706	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.266	1.204
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	828	828
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	438	376
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.094	6.156
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.360	7.360
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.400	1.392
Totale costi della produzione	97.095	61.150
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-4.113	-12.765
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	0	0

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	11	36
Totale proventi diversi dai precedenti	11	36
Totale altri proventi finanziari	11	36
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11	36
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0
altri	4.845	115
Totale proventi	4.846	115
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
altri	1	0
Totale oneri	1	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	4.845	115
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	743	-12.614
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	743	-12.614

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31-12-2012, la cui presente nota integrativa costituisce parte integrante e sostanziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dagli art. 2423, 2423bis, 2423ter, 2424, 2424bis, 2425, 2425bis, 2427 del Codice Civile.

Tutto ciò premesso si informa che il bilancio dell'esercizio è il risultato del seguente andamento gestionale:

Nel 2012 la cooperativa ha proseguito la sua attività consolidando e migliorando i risultati raggiunti nel 2011.

SERVIZIO – UTENTI

Il servizio ha visto un'ulteriore crescita di utenti, per un totale di 116 abbonamenti attivi al 31/12/12, di cui 88 contratti con persone fisiche e 28 contratti con persone giuridiche.

In particolare, si è notevolmente rafforzata la componente “business” della clientela, che ha portato il numero complessivo di utilizzatori abilitati a circa 460.

SERVIZIO – FLOTTA

Per quanto riguarda la flotta: si è raggiunto il totale di 13 auto di cui 11 full time (disponibili per gli utenti 24h/7g) e 2 part time.

A fronte di utilizzi non significativi, dei 4 veicoli forniti in comodato dalla Azienda Sanitaria Provinciale, nei primi mesi del 2012 tre veicoli sono stati dismessi dal servizio, limitando i conseguenti costi, che erano di fatto improduttivi, sebbene molto minori di quelli connessi alle auto in capo alla cooperativa.

Nel marzo 2012 è partito il servizio a Rovereto con due veicoli, basato su di una stretta collaborazione con il socio AMR e con l'adesione come utente del servizio del Comune di Rovereto.

SERVIZIO – FORNITORI

Si sono consolidati i rapporti con i fornitori di servizi, tra cui i gestori dei sistemi di rilevazione satellitare GPS e la cooperativa sociale che gestisce la cura dei veicoli, con la quale si è concordata una nuova metodologia di lavoro che garantisce una cura più efficiente dei veicoli.

Nel corso del 2012 è stato inoltre firmato il contratto con la società tedesca Deutsche Bahn Rent, che permetterà, entro il 2013, di modificare il sistema tecnologico di prelievo e utilizzo della flotta, nonché la fatturazione ai clienti.

Si è trattato di una lunga trattativa che ha avuto due momenti di stasi a causa del cambio della persona referente della società partner e che ha richiesto un lungo lavoro organizzativo per poter ottenere non solo l'applicazione alla flotta del car sharing trentino di una tecnologia efficiente ed efficace, ma anche di integrare il sistema rendendo possibile l'utilizzo della smart card del sistema integrato del trasporto pubblico trentino (MITT) come sistema di identificazione e prelievo delle auto del car sharing.

SERVIZIO – UTILIZZI

Nonostante un impegno non particolarmente significativo in comunicazione, il servizio di car sharing rappresenta sempre meno una novità sul mercato locale, e il servizio ha ottenuto il favore di clienti business, permettendo di raggiungere e superare nel 2012 gli obiettivi in termini di ricavi previsti dal progetto imprenditoriale.

I ricavi da utilizzi e da abbonamenti hanno avuto un andamento continuamente crescente e possono quindi dirsi dal 2012 sufficienti alla completa copertura dei costi, nonostante non ci sia stato alcun aumento delle tariffe.

In particolare, gli utilizzi sono cresciuti dai 10.000 km mensili del primo trimestre ai quasi

20.000 dell'ultimo. Si rilevano comunque ancora variazioni significative tra i diversi mesi, ad indicare la dipendenza del fatturato da un numero relativamente ridotto di clienti, che quindi possono condizionarlo.

I km complessivi fatturati nel 2012 sono stati 193.752 (+115% rispetto al 2011), le ore di utilizzo 20.955 (+75%), di cui 15.547 fatturate (+86%; si ricorda che le ore notturne sono gratuite). Le corse complessive sono state 2.196 (+71%), con una durata media di 9h 32' (+2%), di cui 7h 04' nell'orario 7-22 (+9%) e 2h 27' di notte (-14%), e una lunghezza media di 88 km (+26%).

Le variazioni dal 2011 evidenziano l'incremento della quota di utenti aziendali, le cui trasferte sono spesso di lunghezza significativa, e sono andate ad aumentare la distanza media percorsa per singola corsa, ed avvengono maggiormente in orario diurno. È così aumentata la quota di ore fatturate rispetto a quelle di utilizzo complessivo.

Il fatturato unitario medio (IVA compresa) relativo agli utilizzi, esclusi quindi gli abbonamenti, è stato di 0,51 €/km (+5%) e di 4,68 €/ora (+26%).

I coefficienti di occupazione dei veicoli - per le 9 auto ad utilizzo esclusivo del car sharing disponibili 24 h su 24 - si sono attestati tra il 14% e il 34%, con un valore medio del 26% (pari a 6h20'/24h). Tale quota è molto vicina alla soglia del 30%, ritenuta il compromesso ottimale tra sufficiente grado di utilizzo - e quindi redditività - e garanzia di adeguata disponibilità per l'utenza. Esaminando i dati relativi ai singoli veicoli, si osserva che le 6 auto posizionate a Trento città raggiungono e spesso oltrepassano tale soglia, mentre la media complessiva viene abbassata dai veicoli di Povo e di Rovereto. La cooperativa, monitorando costantemente l'utilizzo dei veicoli, considererà quindi possibili variazioni nella dislocazione della auto o l'incremento del loro numero, per garantire una adeguata qualità del servizio.

ALTRI ASPETTI DELLA ATTIVITÀ

Per quanto riguarda lo sviluppo tecnologico, il consiglio si è curato di ottenere il migliore prezzo possibile dalla società partner e di chiedere, a parziale copertura dei costi di investimento, un contributo a fondo perduto a Promocoop. Il contributo, pari a 6.000 euro è stato accordato e verrà erogato nel corso del 2013, a fronte della rendicontazione della spesa relativa ai servizi e all'acquisto dei computer di bordo da Deutsche Bahn Rent.

Nella seconda parte del 2012, dopo un'accurata riflessione, il consiglio di amministrazione della Cooperativa ha inoltre ritenuto necessario, in funzione dello sviluppo del servizio, di assumere una collaboratrice part time con compiti diversificati. Tale figura negli ultimi mesi del 2012 è stata di fondamentale importanza per consolidare la qualità del servizio e per implementare il lavoro necessario al passaggio tecnologico previsto per il 2013.

Si prevede di poter coprire per intero il costo del lavoro della dipendente (valutabile in circa € 12.000 annui) con maggiori ricavi nell'anno di esercizio 2013.

Lo scopo mutualistico della cooperativa è stato raggiunto pienamente, in quanto ci si propone di creare per i soci (dai quali è stato generato circa il 95% del fatturato) un servizio efficace ed efficiente per la mobilità privata, alternativa al possesso di auto di proprietà. Si è così ottenuto di garantire ai soci un servizio economico (le tariffe non sono aumentate neppure nel 2012, nonostante l'incremento significativo dei costi del carburante) ed efficiente, sia con riferimento ai relativi costi sostenuti per la proprietà privata dell'auto, sia in confronto alle tariffe proposte dagli altri servizi di car sharing in territori diversi dal Trentino.

La cooperativa si è ulteriormente impegnata a collegarsi con altri servizi di car sharing, per consentire ai propri soci operatori la massima interoperabilità con altri territori. In particolare l'adozione del sistema tecnologico di Deutsche Bahn garantirà ai soci trentini la possibilità di utilizzo del car sharing austriaco, tedesco, svizzero e olandese.

Infine, la cooperativa ha tessuto ulteriori e proficue relazioni economiche con altre realtà della cooperazione trentina, sia come fornitori di servizi che come fruitori degli stessi.

Di particolare significato la partnership con la Federazione della Cooperazione che a fronte di

una sperimentazione negli ultimi mesi del 2011, è diventata nel 2012 socio utilizzatore molto significativo e, oltre ad aver garantito una certa stabilità nel fatturato, con le esigenze espresse ha contribuito al miglioramento della qualità del servizio.

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non hanno subito sostanziali modifiche rispetto a quelli adottati nel bilancio del precedente esercizio.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che abbiamo reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al comma 4 dell'art. 2423 e al comma 2 dell'art. 2423bis del Codice Civile. Il presente bilancio è redatto in Euro.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; non sono stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio.

Le voci del bilancio d'esercizio 2012 sono state comparate con quelle del bilancio dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificato secondo le disposizioni che regolano la redazione del presente bilancio.

Si indicano qui di seguito gli elementi specificatamente richiesti per la nota integrativa dall'art. 2427 del Codice Civile, secondo la forma abbreviata di cui all'art. 2435bis.

La presente nota integrativa abbreviata riporta anche quanto richiesto dal punto 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e quindi si è omessa la relazione sulla gestione.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono indicati nei seguenti punti:

a) le immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo d'acquisto o di fabbricazione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo preposto al controllo contabile e sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

b) le immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e tenuto conto degli oneri imputabili, non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Non è stata imputata alcuna quota d'interessi passivi.

I coefficienti d'ammortamento utilizzati per la determinazione delle quote annuali sono quelli previsti dalla normativa fiscale (art. 102 TUIR e D.M. coefficienti di ammortamento) in quanto stimati corrispondenti alla residua possibilità di utilizzazione del bene e non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio era durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, sono state svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono state considerate costo di esercizio.

I costi di ampliamento sono stati portati ad incremento dei relativi cespiti dalla normativa fiscale in quanto sono stati stimati corrispondenti in base alla residua possibilità di utilizzazione del relativo bene.

c) le immobilizzazioni finanziarie: costituite da partecipazioni sociali in consorzi e cooperative cui la nostra società cooperativa ha un interesse strategico di partecipazione, vengono esposte al costo d'acquisizione, tenuto conto del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

d) le rimanenze finali dell'esercizio: non risultano iscritte rimanenze finali.

e) i singoli crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. La Società cooperativa ha effettuato stanziamenti complessivi al fondo svalutazione crediti per € 10.832,88 a fronte di perdite ed inesigibilità già manifestate o previste.

f) le disponibilità liquide rappresentano per il loro effettivo importo i depositi attivi presso banche e il denaro esistente in cassa.

g) i ratei e risconti sono stati calcolati nel rispetto del postulato della competenza temporale.

h) il fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro: relativo al personale in forza al 31-12-2012 risulta aggiornato in base a quanto spettante secondo le norme contrattuali e le leggi vigenti.

i) il fondo rischi ed oneri: non è stato determinato alcun fondo per rischi ed oneri futuri non ritenendosi necessario.

l) i debiti sono iscritti al loro valore effettivo.

m) i beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico) con lo schema così come previsto dall'OIC n. 1 del 25-10-2004.

3BIS. MISURE E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI.

Nell'esercizio non si sono manifestati eventi che hanno reso necessario ridurre il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO; IN PARTICOLARE PER LE VOCI DEL PARTIMONIO NETTO, PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, LA FORMAZIONE E LE UTILIZZAZIONI.

CREDITI ENTRO 12 MESI (VOCE C-II DELLO SP)

Descrizione conto	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1). v/clienti	23.491,35	38.472,66	+14.981,31
4bis). crediti tributari	7.777,72	8.648,65	+870,93
TOTALE CREDITI ENTRO 12 MESI	31.269,07	47.121,31	+15.852,24

DISPONIBILITA' LIQUIDE (VOCE C-IV DELLO SP)

Descrizione conto	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1). Depositi bancari e postali	4.579,04	12.377,98	+7.798,94
3). Denaro e valori in cassa	1.033,01	353,92	-679,09
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.612,05	12.731,90	+7.119,85

DEBITI ENTRO I 12 MESI (VOCE D DELLO SP)

Descrizione conto	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
5). Debiti v/ soci	0,00	5.000,00	+5.000,00
7). Debiti v/ fornitori	21.751,06	28.097,52	+6.346,46
12). Debiti tributari	0,00	11,79	+11,79
13). Debiti v/ istituti previdenziali	0,00	158,00	+158,00
14). Altri debiti	0,00	841,25	+841,25
TOTALE DEBITI ENTRO 12 MESI	21.751,06	34.108,56	+12.357,50

DEBITI OLTRE I 12 MESI (VOCE D DELLO SP)

Descrizione conto	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
14). Altri debiti	500,00	2.508,00	+2.000,00
TOTALE DEBITI ENTRO 12 MESI	500	2.508,00	+2.000,00

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE, POSSEDUTE DIRETTAMENTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIA O INTERPOSTA PERSONA.

Denominazione	Sede	Quota posseduta	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Federazione Trentina della cooperazione	Trento	200	200	0	0	200

6. ELENCO DELL'AMMONTARE DI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI E INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

La società cooperativa non ha crediti e/o debiti di durata residua superiore a 5 anni garantiti da beni sociali.

6BIS. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI, SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La società opera esclusivamente in Euro.

6TER. CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE.

La società non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7BIS. INFORMAZIONE SULLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO.

VOCI	CAPITALE SOCIALE	RIS. SOVR. AZIONI	RIS. RIVALUT.	RIS. LEGALE	RIS. STATUT.	ALTRE RIS.	PERDITE PORTATE A NUOVO	RIS. ESERCIZIO	TOTALE
INIZIO PERIODO PREC. (01-01-2011)	68.000	0	0	0	0	2	-3.446	-22.665	41.891
Aumento di capitale	1.450								1.450
Riduzione di capitale	-50								-50
DESTINAZIONE RISULTATO									
Attribuzione di dividendi									0
Rivalutazione di quote									0
Accantonamento a riserva									0
Altre destinazioni							-22.664	22.664	0
Fondo Mutualistico Legge 59/1992									0
Arrotondamento Euro						-2		1	-1
Risultato Es. precedente								-12.614	-12.614
CHIUSURA PERIODO PREC. (31-12-2011)	69.400	0	0	0	0	0	-26.110	-12.614	30.676
Aumento di capitale	11.100								11.100
Riduzione di capitale	-100								-100
DESTINAZIONE DEL RISULTATO									
Attribuzione di dividendi									0
Rivalutazione di quote									0
Accantonamento a riserva									0
Altre destinazioni							-12.614	12.614	0
Fondo Mutualistico Legge 59/1992									0
Arrotondamento Euro						-1			-1

Risultato Es. corrente								743	743
CHIUSURA PERIODO (31-12-2012)	80.400	0	0	0	0	-1	-38.724	743	42.418

Conformemente a quanto disposto dall'art. 26 del DLCPS n. 1577/1947 tutte le riserve accantonate fino al 31-12-2003, e quindi anteriormente alla riforma del Codice Civile, sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite tra i soci né durante la vita della società cooperativa, né all'atto del suo scioglimento. Sono altresì indivisibili le riserve accantonate successivamente a tale data a norma degli art. 2514 e 2545ter del Codice Civile, dell'art. 111septies delle Disposizioni di attuazione del codice civile e dello Statuto della società cooperativa.

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI.

La società cooperativa nell'esercizio non ha proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari.

11. AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE.

La società cooperativa nel corso dell'esercizio non ha percepito proventi da partecipazioni.

15. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA.

La società cooperativa con il mese di ottobre ha assunto un dipendente a tempo parziale.

16BIS. COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE CONTABILE/SOCIETA' DI REVISIONE.

La società cooperativa non ha attribuito il controllo contabile in quanto i parametri contabili sono inferiori ai limiti minimi.

18. AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI EMESSI DALLA SOCIETA'.

La società cooperativa non ha emesso azioni di godimento e/o obbligazioni convertibili in azioni e/o titoli similari.

19. NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'.

La società cooperativa non ha emesso strumenti finanziari. Si evidenzia tuttavia la presenza nella compagine sociale di soci sovventori.

19BIS. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA' RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI.

I soci non hanno effettuato finanziamenti alla società cooperativa.

20. E 21. PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

La società cooperativa non ha destinato patrimoni e/o finanziamenti ad uno specifico affare.

22. LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING).

La società cooperativa non ha sottoscritto contratti di leasing finanziario.

22BIS. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATA.

Non si sono avute operazioni di questo tipo

22TER. LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.

La società cooperativa non ha concluso accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

23. CRITERI APPLICATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL RISTORNO.

La società cooperativa non ha determinato alcun ristorno in quanto non esistono i presupposti per poterlo erogare.

24. ATTESTAZIONE IN ORDINE ALL'OBBLIGO DI DIMOSTRAZIONE DELLA PREVALENZA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2512 E 2513 DEL CODICE CIVILE.

La società cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A200561, sezione "cooperative a mutualità prevalente", categoria "altre cooperative", così come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile.

Nel rispetto degli obblighi di documentazione dettati dall'art. 2513 Codice Civile il prospetto seguente evidenzia i parametri contabili che attesta il rispetto del requisito della prevalenza dell'attività con i soci.

Rendicontazione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile			
<i>1) attività svolta in favore dei soci</i>	dei soci	totale	%
A1 – Ricavi delle vendite e prestazioni	86.773,78	92.001,56	94 %

25. DESTINAZIONE UTILE D'ESERCIZIO.

Il bilancio chiuso al 31-12-2012 presenta un utile di € 743,26 che si propone di devolvere nel modo:

- € 222,98 pari al 30% al fondo di riserva legale;

la parte rimanente pari a € 520,28 al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 Legge 904/1977.

La quota del 3% dell'utile d'esercizio da doversi versare al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge 59/1992 non è dovuto in quanto gli utili creati non coprono le perdite pregresse.

Il presente bilancio è veritiero e corretto e corrispondente alle scritture contabili.

Trento, 03 aprile 2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE